



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

NUMERO 2021/D.00278

DEL 08/02/2021

OGGETTO

Emergenza COVID-19. Presa d'atto dell'affidamento della riparazione dell'ambulanza assegnata alle U.S.CO 19 di Lavello (Unità Speciali COVID 19) e liquidazione spesa.

Struttura Proponente

Attività Tecniche - (VEN)

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.

Uffici a cui notificare

Attività Tecniche - (VEN)	Budget e Controllo di Gestione
Economico Patrimoniale	Segreteria Direzionale

RISERVATO ALL'UNITA' OPERATIVA PROPONENTE (IMPUTAZIONE BUDGET)

Centro di Costo	Importo €	Centro di Costo	Importo €
ATTIVITA' 118 - Lavello - 302	973,87		

Franca Cicale

Il Dirigente dell'Unità Operativa

Il Responsabile del Procedimento Arch. Franca Cicale relaziona quanto segue:

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3 "Attuazione delle misure di contenimento";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 27/02/2020 del Presidente della Giunta Regionale recante "Ulteriori misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica"

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTE la Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità del 02/03/2020 recante: "Centro Nazionale Sangue - Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-Co-2) mediante la trasfusione di emocomponenti labili"; le Circolari n. 5443 del 22/02/2020, n. 3190 del 03/02/2020, n. 2302 del 27 gennaio 2020 e n. 1997 del 22 gennaio 2020 le quali contengono, tra l'altro, indicazioni sulla gestione dei casi nelle strutture sanitarie, l'utilizzo dei DPI per il personale sanitario e le precauzioni standard di biosicurezza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA l'Ordinanza del 9 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con la quale si estendono a tutto il territorio nazionale le disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.C.M. dell'8 marzo 2020;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 “Curallitalia”;

VISTA l’Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 contenente “ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (G.U. Serie Generale n.73 del 20-03-2020).

VISTO il DPCM del 22/03/2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”. (GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020);

VISTO il Decreto Legge del 25/03/2020, n. 19 contenente “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.(GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020);

VISTA l’Ordinanza del Ministero della Salute del 28 marzo 2020 contenente “Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.84 del 29-03-2020);

VISTO il DPCM dell’1 aprile 2020 contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”. (GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020);

PRESO ATTO che la Regione Basilicata, su mandato del Ministero della Salute, il 27 gennaio 2020, ha istituito una Task Force per la gestione della nuova emergenza infettiva, composta da professionisti in servizio presso le Aziende Sanitarie, l’Azienda Ospedaliera o Presidi Ospedalieri regionali;

PRESO ATTO altresì

- che con nota n. 49653/13 A2 del 25/03/2020 il Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata ha comunicato all’ASP la necessità di istituire le Unità Speciali Covid 19 per garantire la tempestiva assistenza territoriale e il monitoraggio di “pazienti affetti di COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero”, di “pazienti con sintomatologia respiratoria sospetta in attesa di effettuazione di tampone nasofaringeo già segnalati e presi in carico dal servizio di Sanità Pubblica” nonché dei “conviventi di pazienti affetti da COVID-19 in isolamento domiciliare obbligatorio”;

- che l’ASP con Deliberazione del Direttore Generale n. 2020/00177 del 30/03/2020 ha costituito n. sei Unità Speciali Covid 19 (USCO) sulla base dell’articolazione distrettuale dell’Azienda assegnandogli anche il compito della programmazione, organizzazione ed effettuazione dei tamponi naso-faringei sul territorio di propria competenza;

- che le USCO sono state allocate: - Per il Distretto della Salute di Potenza presso il Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta a Potenza; - Per il Distretto della Salute di Senise presso la sede territoriale del medesimo Distretto in Via Amendola; - Per il Distretto della Salute di Villa D’Agri presso l’immobile del medesimo Distretto in Via Rocco Scotellaro; - Per il Distretto della Salute di Lauria presso l’immobile del medesimo Distretto in Via XXV Aprile; - Per il Distretto della Salute di Melfi presso il Poliambulatorio di Rionero in Vulture; - Per il Distretto della Salute di Venosa presso il Poliambulatorio di Lavello;

- che con la suddetta deliberazione si è deciso di dotare ciascuna USCO degli automezzi necessari allo spostamento dei componenti delle USCO per l’effettuazione dei tamponi e/o delle visite domiciliari: un’autovettura e una ambulanza;

CONSIDERATO che:

- il parco delle ambulanze in dotazione al DEU 118 è stato recentemente rinnovato con l’acquisto di nuovi mezzi;

- è stato richiesto per le vie brevi al Direttore del DEU 118 di poter utilizzare alcune delle vecchie ambulanze da assegnare alle USCO;

EVIDENZIATO che sono state rese disponibili n. 8 ambulanze targate DT735BH - DT555BH - DT556BH - DT537BH - DT744B - DT545BH - DY383SA - DY381SA che sono state assegnate una per ogni USCO di Senise, Rionero, Lavello, Lauria e due per le USCO di Potenza e di Villa D'Agri;

CONSIDERATO che è emersa la necessità di riparare ad horas l'ambulanza targata DY381SA assegnata alle USCO di Lavello, utilizzata sia per effettuare i tamponi che per la vestizione e la svestizione degli infermieri che effettuano i tamponi e, sentito il Direttore della UOC Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio, gli automezzi sono stati portati nella officina della Ditta RESTAINO SERVICE S.r.l. di Venosa;

DATO ATTO che l'officina della Ditta RESTAINO SERVICE S.r.l. di Venosa, che ha regolarmente effettuato le riparazioni, ha fatto pervenire la seguente fattura: n. 36/C del 09/11/2020 dell'importo complessivo di € 973,87, di cui € 162,99 per IVA 22% ed € 70,00 esente da Iva ai sensi dell'art. 15 del DPR 633/72, relative alle riparazioni effettuate sull'ambulanza DY381SA dell'USCO di Lavello;

VISTO:

- l'Art. 36, cm. 2 (Contratti sotto soglia) del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 che consente alle stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, di procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;

- il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 30/10/2018 che chiarisce che per gli affidamenti infra 1.000,00 euro, permane la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche previste dall'art 40 del Decreto Legislativo n. 50 del 15/04/2016;

- il punto 2.1, 3.1, 3.3.3 e 3.3.4 delle Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016;

VISTO, infine, la D.D.G. n. 2013/00756 del 18/12/2013, concernente l'approvazione del Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza;

ATTESO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 comma 6 del suddetto Codice;

DATO ATTO dell'urgenza per la riparazione dell'ambulanza assegnata alla USCO di Lavello targata DY381SA;

DATO ATTO:

- del codice CIG dell'intervento n. Z1B2F20051;

- che la Ditta RESTAINO SERVICE S.r.l. di Venosa, risulta irregolare con gli adempimenti assicurativi e previdenziali (Durc) e che la medesima Ditta ha chiesto in data 11/12/2020 Prot. n. 20200114962 all'ASP intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- che l'ASP in riferimento alla predetta richiesta, in data 15/12/2020 Prot. n. 115709, ha chiesto all'INPS di Potenza e all'INAIL di Potenza di conoscere gli importi dell'irregolarità accertate e gli estremi per effettuare i relativi versamenti;
- che l'INAIL di Potenza, in data 15/12/2020 Prot. n. 2020-0115880, ha trasmesso a mezzo PEC all'ASP di Potenza, la nota con la quale comunicava l'irregolarità di contribuiti e accessori e l'importo dovuto da parte della Ditta RESTAINO SERVICE S.r.l. di Venosa pari ad € 1.823,31, come riportato nella Verifica di Regolarità Contributiva, trasmessa via mail ed acquisita al Prot. n. 20210012421 in data 02/02/2021 e gli estremi per effettuare il relativo versamento, mentre nei confronti dell'INPS di Potenza risulta regolare con gli adempimenti assicurativi e previdenziali;

RITENUTO altresì di:

- procedere alla liquidazione della fattura n. 36/C del 09/11/2020 dell'importo complessivo di € 973,87, di cui € 162,99 per IVA 22% ed € 70,00 esente da Iva ai sensi dell'art. 15 del DPR 633/72, relative alle riparazioni effettuate sull'ambulanza DY381SA dell'USCO di Lavello;
- effettuare il versamento di € 880,88, per l'inadempienza accertata nei confronti dell'INAIL di Potenza, ai fini del rilascio del Durc, sul conto codice IBAN IT 35R0306903201100000300039;

DATO ATTO della Deliberazione del Commissario n. 2018/00463 del 27/06/2018 con la quale è stato stabilito che i provvedimenti di liquidazione sono sostituiti dalla lista di liquidazione che viene inviata in Ragioneria per i pagamenti delle fatture ai fornitori e dato atto che la lista di liquidazione di cui al presente pagamento sarà redatta in seguito;

DETERMINA

1) che la narrativa che precede si intende qui integralmente riportata e trascritta quale parte sostanziale del provvedimento;

2) di prendere atto dell'affidamento diretto alla Ditta RESTAINO SERVICE S.r.l. di Venosa relativo alle riparazioni effettuate sull'ambulanza assegnata alla USCO di Lavello targata DY381SA;

3) di liquidare per le riparazioni di cui al precedente punto 2), la fattura n. 36/C del 09/11/2020 della Ditta RESTAINO SERVICE S.r.l. di Venosa dell'importo complessivo di € 973,87, di cui € 162,99 per IVA 22% ed € 70,00 esente Iva ai sensi art. 15 DPR 663/72, da accreditare direttamente all'erario, relativa alla riparazione effettuata sull'ambulanza DY381SA;

4) di dare atto che la predetta somma di € 880,88 sarà interamente pagata all'INAIL di Potenza sul conto codice IBAN IT 35R0306903201100000300039, per le irregolarità accertate con gli adempimenti assicurativi e previdenziali (Durc), secondo quanto richiesto dalla Ditta RESTAINO SERVICE S.r.l. di Venosa (PZ);

5) di redigere la lista di liquidazione dei cui al pagamento indicato al precedente punto 2) per il successivo inoltro alla Ragioneria, giusta Deliberazione del Commissario n. 2018/00463 del 27/06/2018;

6) di dare atto che la spesa complessiva, pari ad Euro € 973,87 (IVA inclusa):

- ricadrà sul conto "CE.COPRO.MARIP.05.01 _Manutenzione e riparazione automezzi";

- graverà sui centri di costo indicati negli ordini emessi tramite il sistema C4H;

- sarà anticipata sul bilancio corrente sul progetto COV20_ASPPZ e sarà successivamente rendicontata alla Regione Basilicata;

6) di precisare che tutti gli atti a cui si fa riferimento e non allegati, sono custoditi presso l'Ufficio Tecnico sede di Venosa;

7) di notificare il presente atto alle U.O.C. segnate in copertina.

Floriano Checa

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Franca Cicale

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.